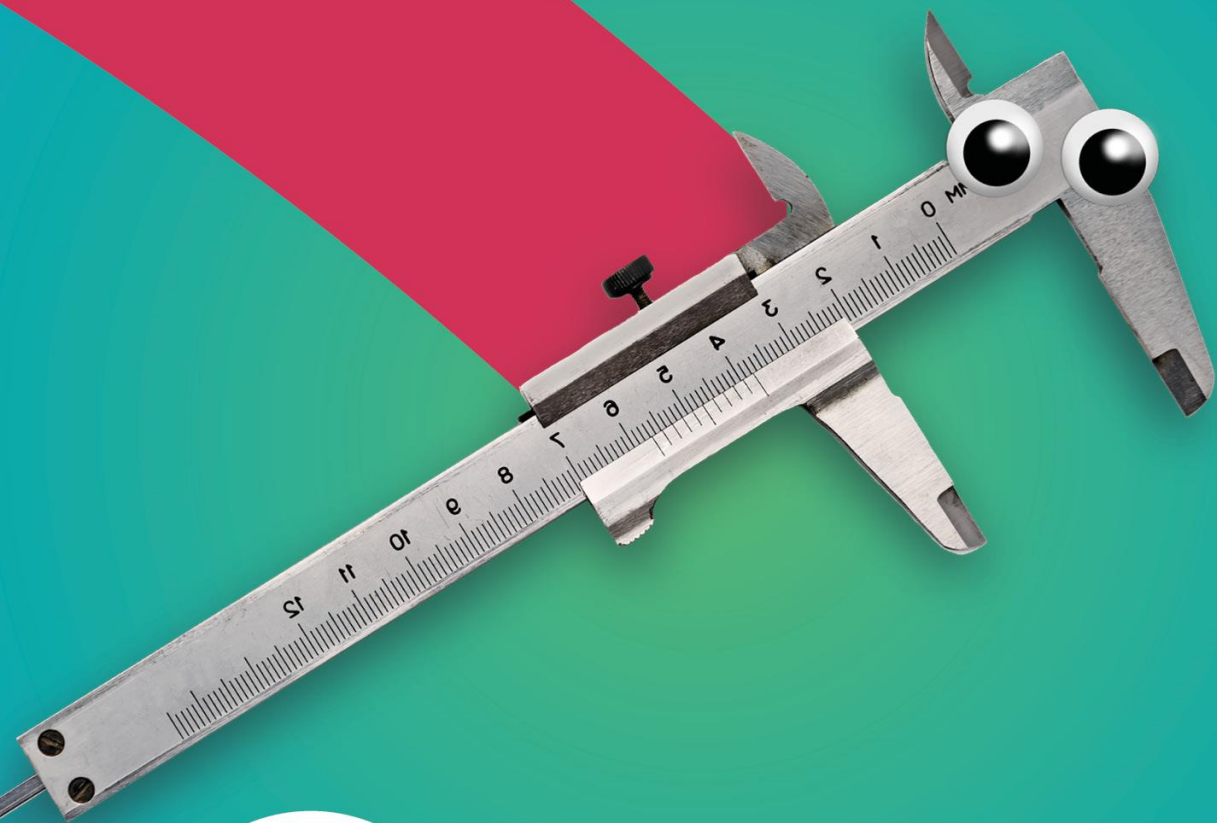




CASP 2024 - Standardisation *Standard per analogia*

Autorità di vigilanza del mercato partecipanti

		Paese	Nome dell'autorità
1		Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori Unità III/A/3 Sicurezza dei prodotti
			Agenzia austriaca per la salute e la sicurezza alimentare (AGES)
2		Cipro	Dipartimento dell'Ispettorato del lavoro
3		Germania	Direzione di Stato della Sassonia
4		Svezia	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica
5		Italia	Camera di commercio di Torino

Punto di partenza

- Nella **normazione tecnico volontaria** vi sono, ovviamente, delle lacune perché non tutti i prodotti sul mercato presentano ancora una norma tecnica di riferimento
- Dette norme sono utilizzate per la **valutazione del rischio** dei prodotti coperti dal regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti (**GPSR**)
- In assenza di dette norme, si utilizza, normalmente il cosiddetto approccio degli **standard per analogia**.
 1. Risultava utile avere un insieme coerente e chiaro di **linee guida è fondamentale** per facilitare il processo di applicazione degli standard per analogia quando si verificano queste situazioni e per garantire che l'approccio seguito dalle AVM sia coerente
 2. Appariva inoltre necessario identificare alcune **categorie di prodotti** per le quali non esistono, attualmente, norme specifiche e che dovrebbero essere trattate con **priorità** per i futuri esercizi di normazione



Panoramica dell'attività orizzontale in materia di normazione

Obiettivi e risultati attesi



Obiettivo 1

Creare una piattaforma in cui le AVM (Autorità di vigilanza sul mercato) partecipanti potessero scambiare approfondimenti, esperienze e strategie per le situazioni in cui devono valutare prodotti che non sono coperti da standard stabiliti.

Un forum interattivo in cui le MSA potessero consultarsi, analizzare e imparare da casi di studio.



Obiettivo 2:

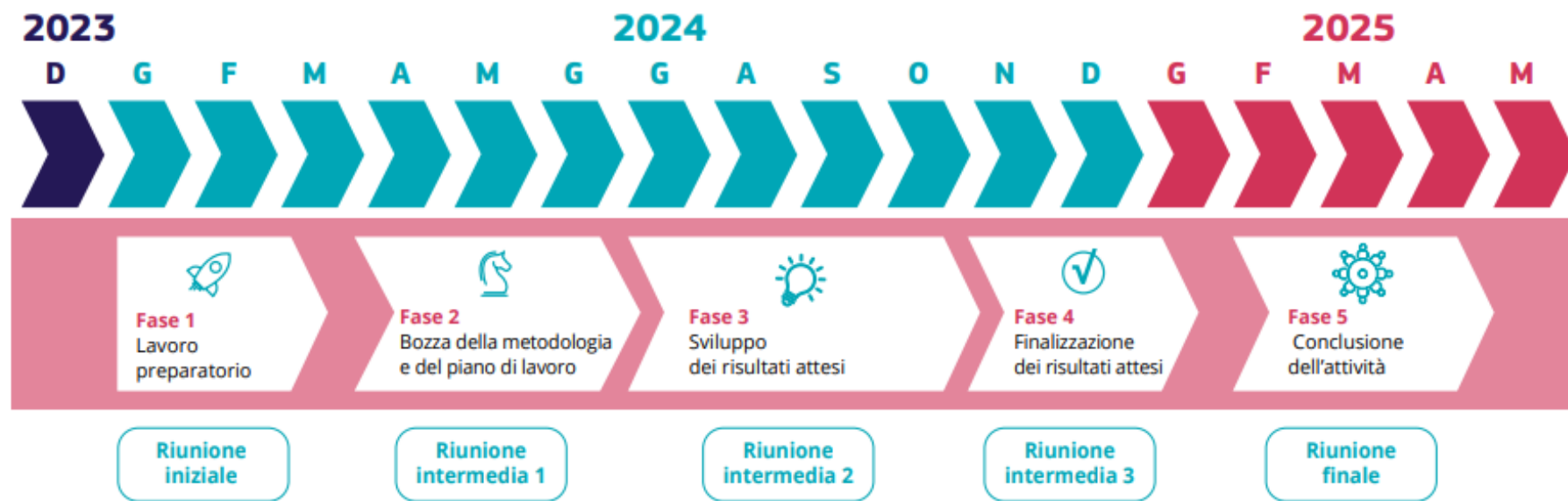
Identificare e fare brainstorming sulle lacune di standardizzazione esistenti.

I risultati delle sessioni di brainstorming condivisi con il CEN-CENELEC con la speranza di influenzare le decisioni strategiche a lungo termine e le priorità nella standardizzazione.

Risultati finali attesi

- Manuale sull'uso delle norme per analogia
- 10 casi di studio (scenari e modelli di valutazione del rischio)
- Elenco delle prossime priorità per la standardizzazione nell'ambito della DSGP/GPSR

Calendario delle attività



Risultato del gruppo di Lavoro - Manuale

È stato sviluppato un manuale con linee guida per valutare un prodotto per il quale non esistono norme specifiche.

- metodologia **sviluppata** dall'esperto perito e **perfezionata** dal gruppo di lavoro
- Il manuale comprende un **capitolo sul quadro giuridico**, compreso il GPSR, gli **obblighi degli operatori** economici, e **l'uso delle norme** nell'ambito del GPSR
- Include anche un capitolo sulla **metodologia proposta** per la valutazione del rischio dei prodotti non coperti da norme specifiche esistenti.
- Il manuale descrive i **passi da compiere** quando si applicano le norme per analogia e affronta anche alcune delle sfide che possono presentarsi in queste situazioni e come possono essere gestite.

<https://ec.europa.eu/safety-gate/#/screen/pages/casp2024HorizontalActivities>

Figura 2. La metodologia in cinque fasi



* Nota: i produttori devono identificare ed elencare tutti i potenziali pericoli legati ai loro prodotti prima di immetterli sul mercato.

I 10 prodotti dei casi studio

- Nel manuale sono presenti 10 casi studio che consentono di valutare alcuni prodotti per i quali non si ritrova normazione tecnica.
- Utili in caso ci si confronti con detti prodotti
- Consentono anche di comprendere le logiche della metodologia sviluppata



Macchine per il caffè



Friggitrici



Torri di apprendimento



Distributori di bibite



Carretti a mano



Purificatori ozono ad ozono/UV



Prodotti per l'igiene



Caricabatterie senza fili



Sigarette elettroniche



Dispositivi di controllo remoto

I 10 prodotti dei casi studio

- Nel manuale sono presenti 10 casi studio che consentono di valutare alcuni prodotti per i quali non si ritrova normazione tecnica.
- Utili in caso ci si confronti con detti prodotti
- Consentono anche di comprendere le logiche della metodologia sviluppata



Prodotti che richiederebbero normazione

Sono stati inoltre individuati prodotti per i quali si ritiene importante, prioritariamente che vengano definite norme tecniche per alcuni prodotti



- distributori di bibite;
- pouf per neonati e posizionatori per il sonno dei bambini;
- cuscini per la cameretta;
- altalene sensoriali;
- passeggini combinati;
- tavoli per bambini;
- attrezzature sportive e per parchi giochi, incluse teleferiche;
- cinghie elastiche con ganci alle estremità per il fissaggio (polipo);
- borse dell'acqua calda;
- batterie a bottone;
- prodotti decorativi o prodotti per l'igiene o la pulizia dall'aspetto ingannevole (alimenti);
- prodotti indossati dai bambini

Conclusioni

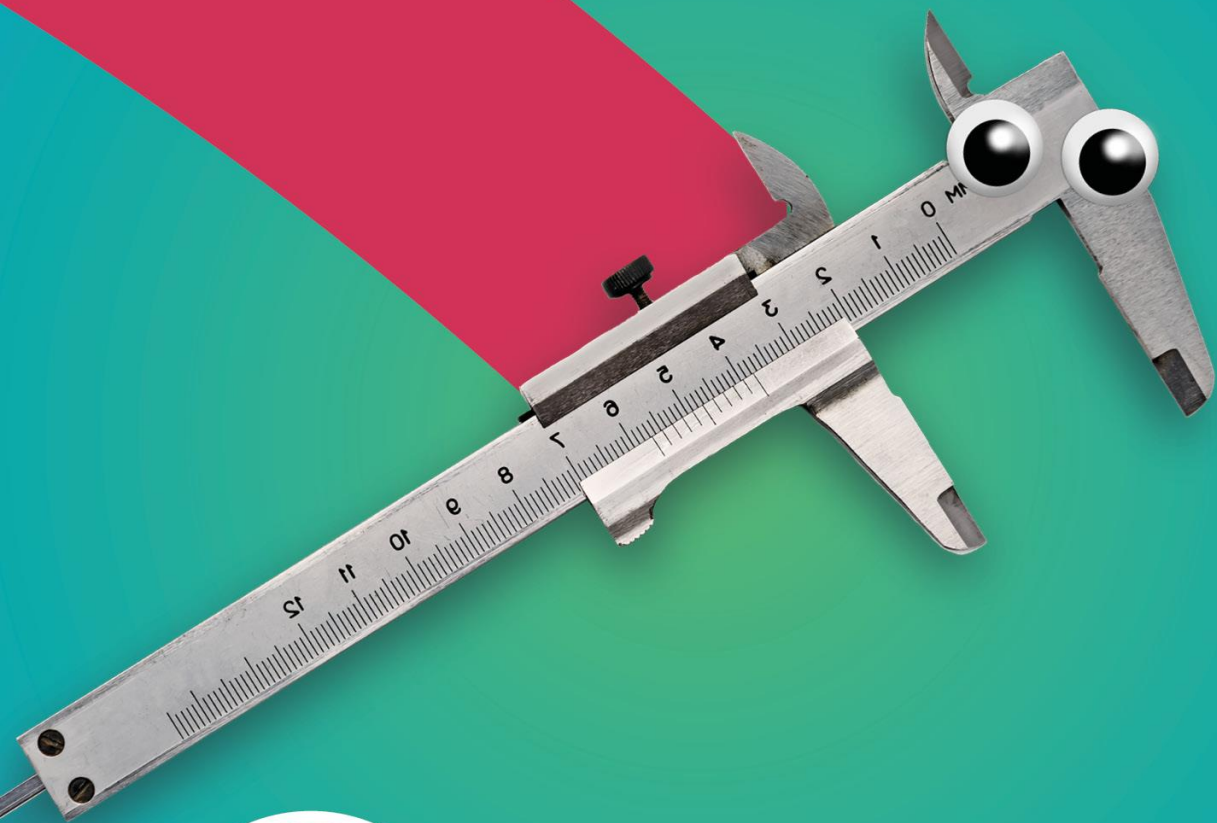
Conclusioni

- Valutare la sicurezza di un prodotto quando **non esiste una norma specifica** per un determinato prodotto può rappresentare una sfida significativa per le AVM, poiché le procedure da seguire in queste situazioni non sono chiaramente definite. Un modo per attenuare questa difficoltà è quello di utilizzare le **norme per analogia**
- Sviluppando una **metodologia approfondita** per l'uso di norme per analogia e applicandola a dieci diversi casi di studio, questa attività ha posto le basi per condurre valutazioni del rischio in assenza norme specifiche per i prodotti. **Adeguate valutazione** anche in assenza di norme tecniche
- Il manuale garantisce che le AVM che applicano le norme per analogia, possano **seguire linee guida** chiare ed approccio allineato per aumentare coerenza, replicabilità e affidabilità delle valutazioni
- Indicati infine prodotti che si ritiene debbano avere quanto prima una norma tecnica di riferimento

Conclusioni

- Valutare la sicurezza di un prodotto quando **non esiste una norma specifica** per un determinato prodotto può rappresentare una sfida significativa per le AVM, poiché le procedure da seguire in queste situazioni non sono chiaramente definite. Un modo per attenuare questa difficoltà è quello di utilizzare le **norme per analogia**
- Sviluppando una **metodologia approfondita** per l'uso di norme per analogia e applicandola a dieci diversi casi di studio, questa attività ha posto le basi per condurre valutazioni del rischio in assenza
- Il manuale è scaricabile al seguente link:
<https://ec.europa.eu/safety-gate/#/screen/pages/casp2024HorizontalActivities>
- Indicati infine prodotti che si ritiene debbano avere quanto prima una norma tecnica di riferimento

Il destinatari principali sono le autorità di vigilanza, ma questo manuale è utile anche per i fabbricanti, per la valutazione dei rischi di prodotti non coperti da standard stabiliti e da loro immessi sul mercato



Grazie dell'attenzione